



PRESENZA DI PREPOSTO PER MANOVRE DEL MEZZO DURANTE LE FASI DI INGRESSO MEZZI DI CANTIERE

Cancello d'ingresso esistente

rallentare uscita autocarri

1 RECINZIONE AREA DI CANTIERE

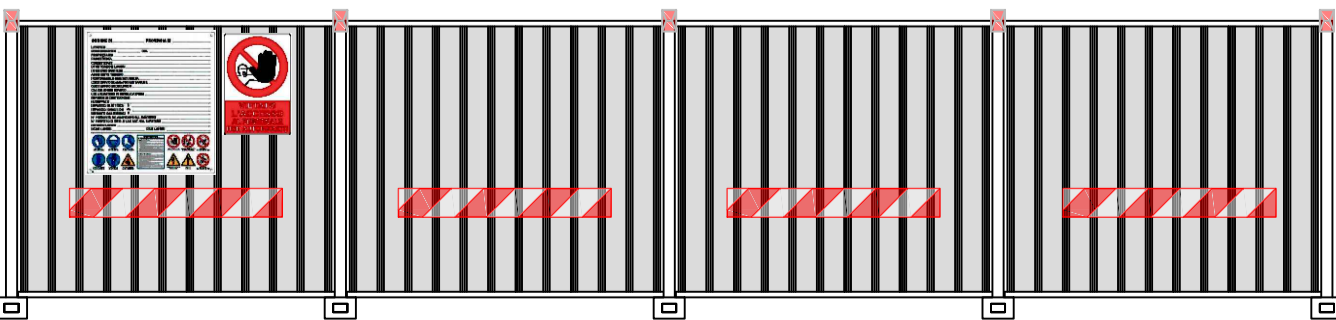
Tutta l'area di cantiere verrà recintata allo scopo di impedire l'ingresso ai non addetti ai lavori. La recinzione verrà realizzata con materiali robusti e di altezza tale da rendere non equivoco il divieto di accesso, secondo le modalità che verranno successivamente indicate.

Al cantiere si accederà tramite apposito cancello che si aprirà verso l'interno, e saranno muniti di catene di chiusura. L'ubicazione planimetrica delle recinzioni è indicata nella presente tavola di layout di cantiere.

Le recinzioni dovranno essere di tipo solido e stabilmente ancorate al terreno; Inoltre le stesse dovranno essere adatte a sopportare azioni di tipo accidentale, ed azioni derivanti da qualsiasi condizione atmosferica. La recinzione deve essere realizzata di modo che l'urto accidentale contro la stessa non provochi danni al soggetto potenzialmente esposto (se presenti i chiodi devono essere ribattuti, il filo di ferro ripiegato, le estremità dei tendini protette, e quant'altro). In ogni caso il preposto o il coordinatore per l'esecuzione potranno impartire ulteriori prescrizioni. Recinzioni, sbarramenti, protezioni, segnalazioni e avvisi, dovranno essere mantenuti dall'Appaltatore in buone condizioni e resi ben visibili, a propria cura e spese, per tutta la durata dei lavori.

Vista la natura del sito e l'opera da realizzare, si prescrive il seguente tipo di recizione:

- 1) Recinzione con basamenti in cls e pannelli oscuranti, realizzati con tubolare zincato a caldo e tamponanti in lamiera grecata 5/10 mm; consentono di operare in assoluta sicurezza e privacy fornendo allo stesso tempo un aspetto decoroso al cantiere. Per garantire la massima stabilità questo modello richiede l'aggiunta di una saetta e di un giunto di sicurezza.



2 INGRESSO/USCITA AREA CANTIERE

L'Appaltatore dovrà porre in atto tutte le misure atte ad evitare interferenze di terzi nell'attività di cantiere.

A tale proposito dovranno essere installati due cancelli fissi, si altezza non inferiore a 2.00 m, di larghezza utile al transito dei mezzi d'opera, in corrispondenza degli accessi carrabili indicati nel layout di cantiere.

L'impresa dovrà nominare, a proprio onere e spese, un preposto incaricato ad accertarsi che il cancello venga mantenuto costantemente chiuso.

Tutte le persone che accedono al cantiere, ad esclusione di funzionari o degli incaricati degli Enti territoriali di controllo, dovranno ottenere preventiva autorizzazione scritta da parte del Committente. Il Direttore Tecnico dell'impresa (ed in sua assenza il preposto nominato) non farà entrare nessuno che non sia munito di DPI obbligatori: scarpe antinfortunistica, elmetto quest'ultimo da usarsi all'occorrenza. Per questo motivo si prescrive che in cantiere sia sempre disponibile una dotazione accessoria di DPI.

Il Direttore di cantiere (o in sua assenza il preposto in carica) ha l'obbligo di vietare o rinviare l'accesso al cantiere a chiunque in caso di mancata sussistenza delle necessarie condizioni di sicurezza.

In corrispondenza del cancello verranno posizionati i cartelli indicati nel layout di cantiere.



3 INSTALLAZIONE DELLE BARACCHE USO UFFICIO E SERVIZI LOGISTICO ASSISTENZIALI

La baracca ad uso ufficio, spogliatoio e servizio igienico, sarà posizionata nell'area di accantieramento prevista.

I servizi di cui sopra sono collocati in box prefabbricati/baracche, o strutture similari, con struttura costituita da profilati metallici, tamponamento e copertura in pannelli autoportanti opportunamente coibentati.

I box dovranno essere adeguatamente illuminati, con pavimento in legno idrofugo rivestito in PVC.

Dovranno essere muniti di impianto elettrico e di messa a terra, e posti a terra su travi in legno.

Il posizionamento dei box prefabbricati dovrà avvenire in modo da mantenere il pavimento dello stesso sopraelevato di almeno 30 cm rispetto al terreno.

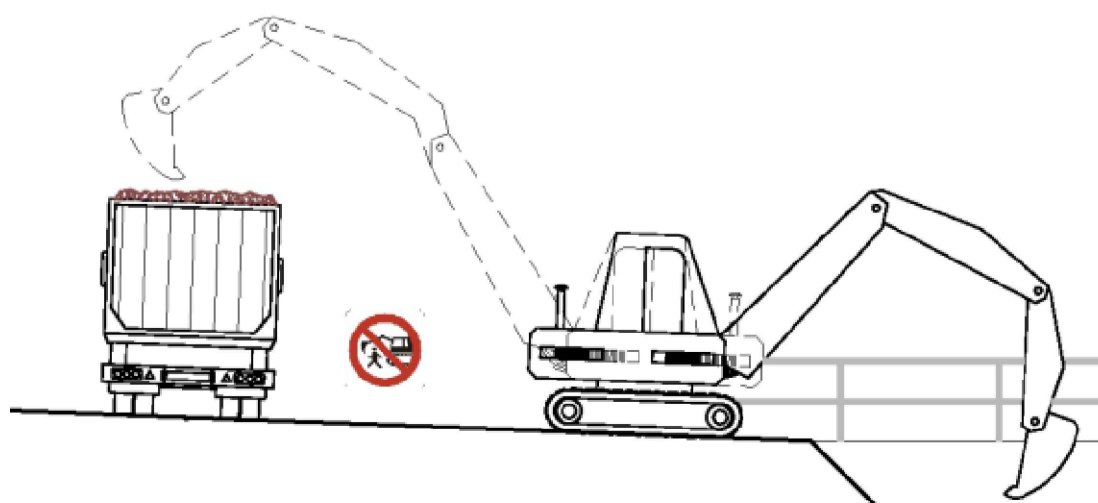
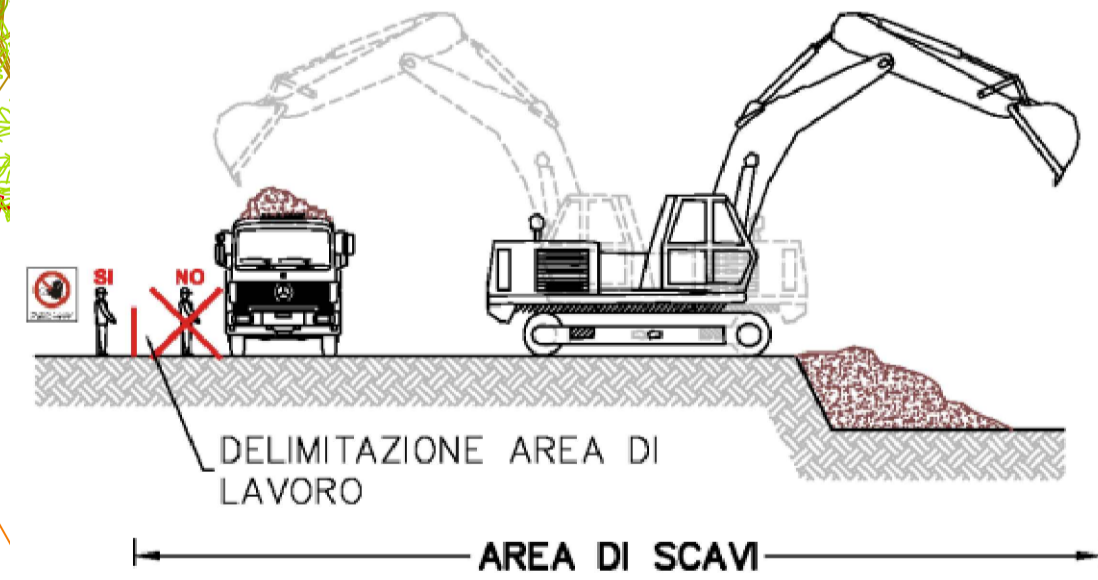
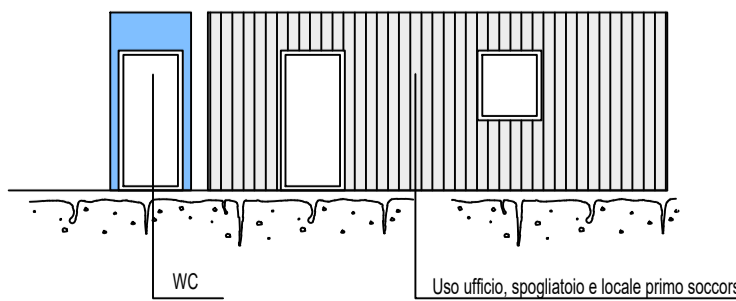
E' fatto obbligo il posizionamento di almeno:

- 1 box uso servizi logistici: ad uso ufficio, spogliatoio e locale primo soccorso;
- uso servizi igienico-assistenziali: 1 box per ogni 6 addetti, con un minimo di 1 box.

I box dovranno essere collocati in un'area che dovrà essere preventivamente regolarizzata. Le installazioni e gli arredi devono essere mantenuti in stato di scrupolosa pulizia a cura del datore di lavoro. La temperatura dei locali dovrà essere conforme alla destinazione specifica.

Quando non sia conveniente modificare la temperatura di tutto l'ambiente, si deve provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante le misure tecniche localizzate o mezzi personali di protezione.

All'interno del box dovrà essere messa a disposizione dei lavoratori acqua in quantità sufficiente per uso potabile. Per l'approvvigionamento, la conservazione e la distribuzione dell'acqua dovranno osservarsi norme igieniche adeguate ad evitare l'inquinamento e ad impedire la diffusione delle malattie. All'interno del box dovrà essere conservata la Cassetta di Pronto Soccorso. Detta cassetta deve essere posizionata in luogo facilmente accessibile ed adeguatamente segnalata; un incaricato provvederà alla verifica periodica della stessa ed all'eventuale ripristino del materiale di consumo.



LEGENDA	
SIMBOLO	DESCRIZIONE
	RECINZIONE DELIMITAZIONE AREA DI CANTIERE
	RECINZIONE ESISTENTE
	IMPRONTA FABBRICATO DA COSTRUIRE
	INGRESSO CARRABILE
	INGRESSO PEDONALE
	PERCORSO MEZZI PESANTI E DI SOCCORSO

LEGENDA APPRESTAMENTI/ DEPOSITI	
NUMERO	DESCRIZIONE
1	UFFICIO/DL
2	SERVIZI IGIENICI (WC)
3	QUADRO ELETTRICO DI CANTIERE
4	AREA CARICO/SCARICO
5	DEPOSITO MATERIALE
6	DEPOSITO ATTREZZATURE DI CANTIERE
7	DEPOSITO MEZZI DI CANTIERE
8	DEPOSITO TERRA PROVENIENTE DA SCAVO
9	DEPOSITO MATERIALE, DIFFERENZIATI IN APPOSITI CASSONI, DA CONFERIRE IN DISCARICA
10	PARCHEGGI

REGIONE MARCHE

COMUNE DI MONTEPRANDONE

Settore 2°: Lavori Pubblici- Tecnico - Manutentivo

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

PNRR "Missione 4 " - C1-1.1

REALIZZAZIONE DEL NUOVO ASILO NIDO DI MONTEPRANDONE

CUP G55E24000270006

FASE: PROGETTO ESECUTIVO

SERIE: SICUREZZA

DESCRIZIONE: LAYOUT 1/2 Allestimento Cantiere

COD. PROGETTO: P AP 24 004 P

NOME FILE	IDENTIFICATIVO ELABORATO	SCALA	PLOT
24004_SC_501	SC_501	1:100	

Proprietà:

COLLABORATORI PROMEDIA SRL

Arch. Ercole Vaghi
Arch. Gianluca Di Paolo
Arch. Nicola Gorelli
Arch. Danilo Soares Vinholo Costa
Arch. Alessia Passeri
Ing. Massimo Rizzato
Ing. Paolo Cocco
Ing. Davide Fiochetti
Ing. Elena Scuderi
Ing. Matteo Di Bernardino
P.rind. Pierluigi Forcigalli
Geom. Amadei Mario Rizzardi
Geom.lenia Di Marco
Geom. Luigi Rodini

RESPONSABILI DELLA PROGETTAZIONE

Ing. Raffaele Di Galice (Coordinatore)
Ing. Pasquale Di Egidio (Direttore Tecnico)
ESPERTO GESTIONE ENERGIA (UNI CEI 11339)
Ing. Domenico Ragopigni

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO				
Geom. Pino Cori				
revisione	data	riferimento revisione	eseguito	controllato
0	Settembre 2024	Emissore	ES	PDE
				RDG

Questo documento è di nostra proprietà intellettuale e protetto da regolamentazione sulla privacy e la sicurezza in tutti i sensi in nostra autorizzazione.